

25 ottobre 2013 - ore 21.00
Cineteatro Maria Regina Pacis
via Emanuele Kant, 8 - Milano

Nel 70° anniversario dell'inizio della Resistenza



Resistenza civile e sociale dell'uomo

Interventi e Testimonianze di
Padre Francesco Geremia
Mons. Gianfranco Bottoni

con uno speciale contributo video di
Moni Ovadia

Letture di poesie con accompagnamento musicale
Coordina la serata il Prof. **Vincenzo Viola**

INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio del



Comune
di Milano



Istituto
Pedagogico della
Resistenza



Centro
Aggregativo
Polifunzionale
20151



Circolo
ACLI
Gallaratese

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Venerdì 25 ottobre 2013 - ore 21.00
Cineteatro Maria Regina Pacis
via Emanuele Kant, 8 - Milano
fermata metropolitana M1 Uruguay

Proiezione filmato con intervista a Padre David Maria

Intervento di
Padre Francesco Geremia
dei Servi di Maria

**“Le vicende dell’uomo, del religioso,
del partigiano”**

Lettura di un brano - intervento musicale

Intervento di
Monsignor Gianfranco Bottoni

**“Il senso della Resistenza nella società
e nella comunità ecclesiale oggi”**

Lettura di una poesia - intervento musicale

Proiezione video del contributo
appositamente inviatoci da
Moni Ovadia

Coordina la serata il Prof.
Vincenzo Viola

Una breve Biografia di Padre David Maria Turollo

Giuseppe Turollo nasce il 22 novembre 1916 a Coderno di Sedegliano (Ud) figlio di Giambattista e Anna Di Lenarda. A 13 anni entra nel convento dell'Ordine dei Servi di Maria a Monte Berico di Vicenza.

Nel 1935 emette la prima professione religiosa assumendo il nome di "David Maria".

Nel 1938 assume i voti solenni.

Nel 1940 viene ordinato sacerdote e inviato al convento San Carlo al Corso a Milano dove rimarrà fino al 1956.

Dal 1943 al 1945 partecipa alla Resistenza antifascista, con il confratello Padre Camillo De Piaz crea e diffonde dal suo convento il periodico clandestino "l'Uomo".

A Milano, sempre in collaborazione con il confratello Camillo De Piaz, fonda il centro culturale Corsia dei Servi. Collabora con Don Carlo Gnocchi e sostiene il progetto No-madelfia di Don Zeno Santini.

Dal 1953 viene inviato all'estero. Sarà in Inghilterra, Stati Uniti, Canada, Messico e Sud Africa.

Nel 1964 viene reinserito stabilmente in Italia e alla morte di Papa Giovanni XXIII decide di stabilirsi a Sotto il Monte. Gli viene affidata l'Abbazia di Sant'Egidio a Fontanella.

Fonda la Casa di Emmaus.

Nel 1967 fonda la rivista "Servitium".

Nel 1991 riceve il premio Lazzati dal Cardinale Carlo Maria Martini.

Nel 1989 gli viene diagnosticato un tumore al pancreas.

Muore a Milano il 6 febbraio 1992.

E' sepolto nel cimitero di Fontanella a Sotto il Monte.

Settant'anni ci dividono dal settembre del 1943.

Dopo l'armistizio firmato con le truppe americane, l'8 settembre è la data che segna una nuova fase, la più drammatica della guerra. Ci si dovette battere contro i fascisti della RSI e contro i nazisti occupanti il nostro territorio. Dall'antifascismo clandestino si passò alla resistenza armata, in città, in campagna, in montagna. Prima ribelli e poi partigiani.

Padre David Maria Turollo partecipò attivamente alla resistenza. Con il confratello Padre Camillo De Piaz fondano il giornale clandestino "L'Uomo" con l'impegnativo sottotitolo: - Movimento Sociale per l'Unità d'Italia -

Assieme a resistenti laici e con i comunisti Eugenio Curiel, Gillo Pontecorvo e Quinto Bonazzola, fondano il "Fronte della gioventù per l'indipendenza nazionale e per la libertà", organizzazione antifascista rivolta ai giovani tutti.

Mantengono contatti costanti con il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia.

Quel lungo periodo, tragico ma anche di riscatto nazionale, fù definito da Padre David Maria un grande stimolo per il popolo che da mediocre, incerto, turbato aveva saputo, proprio l'8 settembre, ritrovare se stesso.

- Ho scritto un giorno: «Beati coloro che hanno fame e sete di opposizione»; oggi aggiungerei:

«Beato colui che sa resistere».-

D.M.Turollo - "Ritorniamo ai giorni del rischio"